
Comune di Pray

Provincia di Biella

***RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024***

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

PARTE XII – IL NOSTRO PROGRAMMA PER I PROSSIMI CINQUE ANNI

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato *il 18/12/2023 con atto del Consiglio Comunale n.41 esecutivo a termini di legge;*

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato *il 23/04/2024 con atto del Consiglio Comunale n.11 esecutivo a termini di legge;*

Considerato che *in data 18/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa* prevista dall'Articolo 224 del TUEL che cosi recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Relazione di Inizio Mandato 2024

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare ***n. 26 del 30/07/2024 di verifica della salvaguardia degli equilibri*** di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2.010

al 22/08/2024: 1.991

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	<i>AIMONE LUCIO</i>	<i>10/06/2024</i>
Vicesindaco	<i>CILIESA GIANNI</i>	<i>20/06/2024</i>
Assessore	<i>PAGLIAZZO ROSETTA</i>	<i>20/06/2024</i>
Assessore (eventuale)	=====	=====
Assessore (eventuale)	=====	=====

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	<i>BOGGIA PAOLO</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>FILEPPO FRANCO</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>CILIESA CAROLINA</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>CILIESA GIANNI</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>PAGLIAZZO ROSETTA</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>MILONI LORIS</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>VASSALLO MARTINA</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>PASSUELLO GIAN MATTEO</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>DE FABIANI PATRIZIA</i>	<i>10/06/2024</i>
Consigliere	<i>PASSUELLO GAIA</i>	<i>10/06/2024</i>

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): =====

Vice Segretario Comunale: **VANTAGGIATO DR. PIERO GAETANO**

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: **n.2 CONTI ROBERTO e FUSARO PATRIZIA**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): **N.8 + Vice Segretario Comunale**

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
BONDI MORGANA	Diritti di Segreteria Ufficio Tecnico
CONTI ROBERTO	Diritti di Segreteria Ufficio Tecnico
FUSARO PATRIZIA	Diritti di Segreteria + Economato
ROBINO BARBARA	Proventi Trasporto – Pre-post e Gettoni Peso Pubblico
TRABUCCO SARA	Diritti di Segreteria Anagrafe + Separazioni/divorzi

A decorrere dal 01/01/2021 tutti i pagamenti a favore del Comune di Pray avvengono esclusivamente tramite il sistema PagoPA oppure attraverso bonifico bancario e pertanto gli agenti contabili interni a decorrere dalla predetta data non hanno più provveduto al maneggio di denaro contante.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione **NON** proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel **ma da Elezioni Amministrative tenutesi in data 09 e 10 Giugno 2024.**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NON si è fatto ricorso al fondo di rotazione poiché il Comune di Pray non risulta in pre-dissesto.**

Il Bilancio di previsione risulta approvato alla data di insediamento con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 18/12/2023.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Settore/servizio: amministrativo generale: **NESSUNA CRITICITA'**

Settore/servizio: tecnico /manutentivo: **NESSUNA CRITICITA'**

Settore/servizio: scolastico/sociale: **NESSUNA CRITICITA'**

Settore/servizio: demografico/elettorale: **NESSUNA CRITICITA'**

Settore/servizio: finanziario/tributi: **NESSUNA CRITICITA'**

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5,40 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	1 %

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,8 %
fascia di esenzione	nessuna
eventuale differenziazione	nessuna

2.3 TASI

A decorrere dal 2020 la TASI è stata accorpata all' IMU come previsto dalla Legge Finanziaria n.160 del 27/12/2019.

2.4 TARES / TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 in data 23/04/2024 è stata effettuata la **PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2024 DEL PEF ELABORATO DA CO.S.R.A.B. AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO MTB-2 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.**

vedi prospetti allegati

Relazione di Inizio Mandato 2024

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,32208	0,27055	0,60	504,50164	0,28931	87,57442
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,32208	0,31564	1,40	504,50164	0,28931	204,34032
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,32208	0,34785	1,80	504,50164	0,28931	262,72327
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,32208	0,37361	2,20	504,50164	0,28931	321,10621
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,32208	0,39938	2,90	504,50164	0,28931	423,27637
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,32208	0,41870	3,40	504,50164	0,28931	496,25506

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,36780	0,11770	2,60	0,37623	0,97820
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,36780	0,24643	5,51	0,37623	2,07303
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,36780	0,13976	3,11	0,37623	1,17008
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,36780	0,11034	2,50	0,37623	0,94058
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,36780	0,39355	8,79	0,37623	3,30706
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,36780	0,29424	6,55	0,37623	2,46431
107-Case di cura e riposo	0,95	0,36780	0,34941	7,82	0,37623	2,94212
108-Uffici, agenzie	1,00	0,36780	0,36780	8,21	0,37623	3,08885
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,36780	0,20229	4,78	0,37623	1,79838
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,36780	0,31999	8,12	0,37623	3,05499
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,36780	0,39355	10,63	0,37623	3,99932
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,36780	0,26482	7,50	0,37623	2,82173
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,36780	0,33838	8,52	0,37623	3,20548
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,36780	0,15815	5,90	0,37623	2,21976
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,36780	0,20229	6,41	0,37623	2,41163
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,36780	1,78015	30,67	0,37623	11,53897
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,36780	1,33879	26,82	0,37623	10,09049
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,36780	0,64733	15,43	0,37623	5,80523
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,36780	0,56641	17,59	0,37623	6,61789
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,36780	2,22887	25,72	0,37623	9,67664
121-Discoteche, night club	1,04	0,36780	0,38251	8,56	0,37623	3,22053

Relazione di Inizio Mandato 2024

2024

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	49.863,66	198.470,16	248.333,82
ATTIVITA' PRODUTTIVE	8.117,34	77.182,84	85.300,18
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	57.981,00	275.653,00	333.634,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	12.984,41	35.388,82	48.373,23
Utenza domestica (2 componenti)	17.146,23	73.568,65	90.714,88
Utenza domestica (3 componenti)	9.699,51	43.651,47	53.350,98
Utenza domestica (4 componenti)	6.067,74	28.835,34	34.903,08
Utenza domestica (5 componenti)	2.152,43	9.756,52	11.908,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.814,06	7.270,14	9.084,20
Totale	49.864,38	198.470,94	248.335,32

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	133,71	1.111,24	1.244,95
Campeggi, distributori carburanti	92,16	775,31	867,47
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	347,46	2.961,89	3.309,35
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie	887,56	7.453,86	8.341,42
Banche, istituti di credito e studi professionali	33,58	298,53	332,11
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	183,55	1.752,34	1.935,89
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	119,25	1.211,79	1.331,04
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.217,80	12.976,01	14.193,81
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	804,67	6.127,28	6.931,95
Attività industriali con capannoni di produzione	1.616,17	22.684,17	24.300,34
Attività artigianali di produzione beni specifici	282,64	3.369,53	3.652,17
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	738,76	4.788,67	5.527,43
Bar, caffè, pasticceria	710,36	5.354,01	6.064,37
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	559,68	4.625,26	5.184,94
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	390,05	1.693,41	2.083,46
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	8.117,40	77.183,30	85.300,70

TOTALE GETTITO	57.981,78	275.654,24	333.636,02
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	Metodo normalizzato
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 326.567,00
Ruolo 2023	€ 333.420,33
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	2.000
Costo del servizio procapite	163,28

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 3187 reversali e n. 1624 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

NON è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			1.149.859,70
Riscossioni	706.597,17	2.331.552,37	3.038.149,54
Pagamenti	641.241,51	2.087.320,98	2.728.562,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.459.446,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.459.446,75

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.331.552,37	(a)
Pagamenti	(-)	2.087.320,98	(b)
Differenza	(=)	244.231,39	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	836.136,97	(d)
Residui passivi	(-)	1.164.568,70	(e)
Differenza	(=)	-84.200,34	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	147.288,81	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	158.635,24	(h)
Differenza	(=)	-95.546,77	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	397.937,10	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	302.390,33	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.097.623,00	1.149.859,70	1.459.446,75
Totale Residui Attivi finali (+)	1.041.996,92	1.224.286,38	1.281.122,39
Totale Residui Passivi finali (-)	641.524,17	1.052.995,64	1.500.369,28
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	56.489,81	36.377,92	23.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	236.373,65	110.910,89	135.635,24
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	1.205.232,29	1.173.861,63	1.081.564,62
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.205.232,29	1.173.861,63	1.081.564,62
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	240.816,79	205.680,13	142.438,68
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	39.000,00	26.000,00	25.000,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	10.000,00
Altri accantonamenti	96.516,96	88.380,02	111.434,61
Totale parte accantonata (B)	376.333,75	320.060,15	288.873,29
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	111.411,69	44.587,56	31.719,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	73.160,65	101.214,75	45.725,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	400.000,00	400.000,00	319.558,08
Totale parte vincolata (C)	584.572,34	545.802,31	397.003,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	244.326,20	307.999,17	395.688,33

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 395.688,33 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	156.736,26	238.533,88	154.640,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	0,00	0,00	0,00

La quota di avanzo di amministrazione libero utilizzata sino alla data odierna e risultante dal Rendiconto 2023 si riferisce alla data del 30/07/2024 ultima variazione di bilancio eseguita in sede di salvaguardia equilibri.

Nel mese di settembre e sino al 30/11/2024 seguiranno variazioni di bilancio con applicazione di ulteriori quote dell'avanzo di amministrazione libero.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29.790,90	56.489,81	36.377,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.801.056,31	1.826.889,73	1.800.098,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.542.325,27	1.543.116,35	1.514.240,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	56.489,81	36.377,92	23.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.887,29	100.900,42	85.519,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		132.144,84	202.984,85	213.716,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	77.673,78	99.642,40	78.961,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		209.818,62	302.627,25	292.677,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	50.909,73	6.863,06	35.032,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	43.314,14	99.696,50	40.731,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		115.594,75	196.067,69	216.913,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	-35.136,66	-46.719,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		115.594,75	231.204,35	263.632,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	125.990,50	191.992,39	318.975,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	165.534,81	236.373,65	110.910,89
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	392.529,61	573.799,73	997.607,92

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	405.708,54	859.626,77	1.282.146,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	236.373,65	110.910,89	135.635,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		41.972,73	31.628,11	9.712,57
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	5.190,70
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		41.972,73	31.628,11	4.521,87
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		41.972,73	31.628,11	4.521,87
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		251.791,35	334.255,36	302.390,33
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		50.909,73	6.863,06	35.032,44
Risorse vincolate nel bilancio		43.314,14	99.696,50	45.922,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		157.567,48	227.695,80	221.435,51
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	-35.136,66	-46.719,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		157.567,48	262.832,46	268.154,81

Relazione di Inizio Mandato 2024

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		209.818,62	302.627,25	292.677,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	77.673,78	99.642,40	78.961,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	50.909,73	6.863,06	35.032,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	-35.136,66	-46.719,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	43.314,14	99.696,50	40.731,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		37.920,97	131.561,95	184.671,64

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.350.715,67	1.349.100,96	1.369.415,39	1,38
Titolo 2 Trasferimenti correnti	132.649,83	161.050,79	157.357,51	18,63
Titolo 3 Entrate extratributarie	317.690,81	316.737,98	273.325,94	-13,96
Titolo 4 Entrate in conto capitale	392.529,61	573.799,73	997.607,92	154,15
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	355.285,46	345.570,53	369.982,58	4,14
TOTALE	2.548.871,38	2.746.259,99	3.167.689,34	24,28

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.542.325,27	1.543.116,35	1.514.240,46	-1,82
Titolo 2 Spese in conto capitale	405.708,54	859.626,77	1.282.146,80	216,03
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	99.887,29	100.900,42	85.519,84	-14,38
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	355.285,46	345.570,53	369.982,58	4,14
TOTALE	2.403.206,56	2.849.214,07	3.251.889,68	35,31

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	402.777,25	241.439,84	762,03	10.393,54	393.145,74	151.705,90	141.872,51	293.578,41
Titolo 2 Trasferimenti correnti	58.093,23	32.265,65	0,42	0,00	58.093,65	25.828,00	74.980,81	100.808,81
Titolo 3 Entrate extratributarie	70.654,33	57.676,39	718,00	2.483,40	68.888,93	11.212,54	9.080,15	20.292,69
Parziali titoli 1+2+3	531.524,81	331.381,88	1.480,45	12.876,94	520.128,32	188.746,44	225.933,47	414.679,91
Titolo 4 Entrate in conto capitale	617.066,20	374.424,77	0,00	0,00	617.066,20	242.641,43	566.220,00	808.861,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	75.695,37	790,52	0,00	61.307,30	14.388,07	13.597,55	43.983,50	57.581,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.224.286,38	706.597,17	1.480,45	74.184,24	1.151.582,59	444.985,42	836.136,97	1.281.122,39

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	293.128,14	256.009,91	0,00	14.551,94	278.576,20	22.566,29	251.781,47	274.347,76
Titolo 2 Spese in conto capitale	678.942,89	371.526,63	0,00	1.522,31	677.420,58	305.893,95	839.008,26	1.144.902,21

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	2.993,99	2.993,99	0,00	0,00	2.993,99	0,00	3.044,36	3.044,36
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	77.930,62	10.710,98	0,00	59.879,30	18.051,32	7.340,34	70.734,61	78.074,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.052.995,64	641.241,51	0,00	75.953,55	977.042,09	335.800,58	1.164.568,70	1.500.369,28

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	106.682,95	4.059,91	40.963,04	141.872,51	293.578,41
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	25.828,00	74.980,81	100.808,81
Titolo 3 Entrate Extratributarie	1.092,79	663,50	9.456,25	9.080,15	20.292,69
TOTALE	107.775,74	4.723,41	76.247,29	225.933,47	414.679,91
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	212.395,54	5.245,89	25.000,00	566.220,00	808.861,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	212.395,54	5.245,89	25.000,00	566.220,00	808.861,43
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.962,33	485,22	150,00	43.983,50	57.581,05
TOTALE GENERALE	333.133,61	10.454,52	101.397,29	836.136,97	1.281.122,39

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.153,05	5.818,64	13.594,60	251.781,47	274.347,76
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	279.595,42	0,00	26.298,53	839.008,26	1.144.902,21
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	3.044,36	3.044,36
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	282.748,47	5.818,64	39.893,13	1.093.834,09	1.422.294,33
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	6.728,39	526,68	85,27	70.734,61	78.074,95
TOTALE GENERALE	289.476,86	6.345,32	39.978,40	1.164.568,70	1.500.369,28

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	571.494,50	473.431,58	313.871,10
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.668.406,48	1.665.838,94	1.642.741,33
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,25	28,42	19,11

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente *NON* ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
<i>NON PRESENTI</i>	<i>NON PRESENTI</i>	<i>NON PRESENTI</i>	<i>NON PRESENTI</i>

Alla data odierna NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	611.866,94	611.866,94	611.866,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	484.918,00 (inclusa IRAP)	432.272,66 (inclusa IRAP)	396.012,25 (inclusa IRAP)
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.542.325,27	1.543.116,35	1.514.240,46
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,44%	28,01%	26,15%

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2017	2010	2000
Spesa pro-capite	240,41	216,06	198,01

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2017	2010	2000
Dipendenti	10	9	8
Rapporto	201,7	223,33	250

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato **NON** sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile dall'amministrazione

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

3.12.6 Capacità assunzionali

Per l'anno 2024 è in corso di verifica la capacità assunzionale del Comune di Pray.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: ***IL COMUNE DI PRAY NON HA RIDOTTO LA CONSISTENZA DEL PREDETTO FONDO DAL 2021 AL 2024.***

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	8.836.331,48
Immobilizzazioni immateriali	5.592,75	Fondi per rischi ed oneri	121.434,61
Immobilizzazioni materiali	8.882.551,34	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.202.400,99		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.148.831,51	Debiti	1.759.417,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.460.750,06		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	1.982.942,80
Totale Attivo	12.700.126,65	Totale Passivo	12.700.126,65
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>0,00</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

4.3 Le partecipate

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta **sono state variate** nell'arco del mandato 2019/2024 e sono così rappresentabili alla data di redazione della presente relazione:

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
ATAP SPA	0,064%	TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE
CORDAR VALSESIA SPA	8,00%	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SEAB SPA	1,67%	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
COSRAB CONSORZIO	1,00%	SERVIZIO DI IGIENE URBANA
CEV CONSORZIO	0,09%	CENTRALE DI COMMITTENZA

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s. m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Comune di Pray quale risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 27/8/2018.

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>Gruppo amministrazione pubblica – G.A.P. -</i>		
<i>Società/enti ed organismi partecipati</i>	<i>Quota della partecipazione</i>	<i>Oggetto dell' attività</i>
ATAP SPA	0,064%	TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE
CORDAR VALSESIA SPA	8,00%	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SEAB SPA	1,30%	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
COSRAB CONSORZIO	1,00%	SERVIZIO DI IGIENE URBANA
CEV CONSORZIO	0,09%	CENTRALE DI COMMITTENZA
CONSORZIO DEI COMUNI	1,00%	CONSORZIO

<i>Perimetro di consolidamento</i>		
<i>Società/enti ed organismi partecipati</i>	<i>Quota della partecipazione</i>	<i>Oggetto dell' attività</i>
ATAP SPA	0,064%	TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE
CORDAR VALSESIA SPA	8,00%	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SEAB SPA	1,30%	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
COSRAB CONSORZIO	1,00%	SERVIZIO DI IGIENE URBANA
CEV CONSORZIO	0,09%	CENTRALE DI COMMITTENZA

Si rappresenta che la quota di partecipazione della Società SEAB SpA è cresciuta da 1,30% ad 1,67% a seguito procedura di ricapitalizzazione della Società stessa a cui il Comune di Pray ha ritenuto di aderire.

Per quanto attiene il CONSORZIO DEI COMUNI del BIELLESE, si sottolinea che lo stesso risulta in corso di liquidazione e si è pertanto in attesa di ricevere i documenti di chiusura per formalizzarne l'approvazione e la conseguente conclusione del procedimento.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con delibera C.C.n. 05 del 25/2/2019 il Comune di Pray ha esercitato la facoltà prevista dal vigente comma 3 art 233bis del TUEL di NON predisporre il Bilancio Consolidato nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale a decorrere dall'anno 2018.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	511.558,88	410.734,52	324.560,61
Popolazione residente	2017	2010	2000
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	253,62	204,35	162,28

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	17.075,51	14.374,46	12.321,72
Entrate correnti	1.801.056,31	1.826.889,73	1.800.098,84
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,95 %	0,79 %	0,68 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	511.558,88	410.734,52	324.560,61
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0	0	0
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	100.824,36	86.173,92	90.082,75
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0,01	0,02
Totale fine anno	410.734,52	324.560,61	234.477,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	17.075,51	14.374,46	12.321,72
<i>Quota capitale</i>	99.887,29	100.900,42	85.519,84
Totale fine anno	116.962,80	115.274,88	97.841,56

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempo medio ponderato di ritardo pagamento fatture</i>	- 23 gg	- 22 gg	- 24 gg
<i>Tempi medi ponderati di pagamento fatture</i>	10 gg	8 gg	6 gg

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 761.204,05 per l'anno 2024 pari a 5/12 del totale delle entrate di competenza accertate nel penultimo anno precedente.

IMPORTO CONCESSO: € _____ (ALLA DATA ATTUALE NON SI È FATTO RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIEA):

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € NEGATIVO _____

RIMBORSO IN ANNI: NEGATIVO _____

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere: *NEGATIVO*

6.7 I contratti di leasing:

L'ente *NON* ha in corso alla data odierna contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	402.770,57	371.516,38
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	26.593,14	24.495,87
Totale spese personale	429.363,71	396.012,25
- Componenti escluse	15.808,41	44.563,99
= Componenti assoggettate al limite di spesa	419.408,60	351.448,26
ENTRATE CORRENTI	1.928.012,16	1.800.098,84
PERCENTUALE DI INCIDENZA	21,75	19,52

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui 2023

QUOTA CAPITALE	90.082,75
QUOTA INTERESSI	13.788,08
TOTALE	103.870,83
ENTRATE CORRENTI	1.800.098,84
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,77%

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,21
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	103,63
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,15
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,55
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	71,02
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,12
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	79,28
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	53,82
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,73
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	

Relazione di Inizio Mandato 2024

04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	26,66
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,81
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	4,40
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	194,97
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,25
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,68
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	44,85
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	604,78
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	19,15
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	623,93
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	91,77
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	73,28
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	54,48
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	70,00
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	52,63
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	60,54
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	44,72
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	86,49
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-24,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	26,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,44
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	116,65
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	36,58
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	26,71
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	36,71
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	20,55
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	24,43

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.514.240,46	
101 - Redditi da lavoro dipendente	377.972,89	24,96 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	28.419,67	1,88 %
103 - Acquisto di beni e servizi	829.859,59	54,80 %
104 - Trasferimenti correnti	230.709,01	15,24 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	12.321,72	0,81 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.167,78	0,08 %
110 - Altre spese correnti	33.789,80	2,23 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	1.282.146,80	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.215.604,76	94,81 %
203 - Contributi agli investimenti	38.500,00	3,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	28.042,04	2,19 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Rispetto all'elenco allegato in sede di programmazione NON risultano attivate e concluse alienazioni del patrimonio disponibile del Comune di Pray.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Pray sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d' origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

INTERVENTO 1

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY.

CUP D53E18000120001 - COSTO COMPLESSIVO €. 800.000,00

OPERE IN CORSO – ULTIMAZIONE PREVISTA PER GIUGNO 2025

INTERVENTO 2

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY (pannelli fotovoltaici).

CUP D54D22000810006 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 3

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO
CONVEGNI COMUNALE (pannelli fotovoltaici e pompe calore).**

CUP D54H23000280007 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE IN CORSO – ULTIMAZIONE PREVISTA PER OTTOBRE 2024

INTERVENTO 4

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CUP D51B21000360001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 5

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO
MUNICIPALE (pannelli fotovoltaici)**

CUP D59J21000320001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 6

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI

CUP D59J20000160001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 7

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA COMUNALE (infissi e coibentazione).

CUP D54H24000070001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE IN CORSO – ULTIMAZIONE PREVISTA PER GIUGNO 2025

Si rappresenta che i sopra riportati interventi sono stati esclusi dalle linee di finanziamento PNRR con DL 19/2024.

CONTRIBUTI

SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

M1C1 – Investimento 1.2 Misura 1.2 - CUP D51C22001600006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 17/10/2022,

- Istanza candidatura accettata il 28/10/2022,
- CUP D51C22001600006 generato ed inserito nella piattaforma il 02/11/2022,
- Emesso decreto di finanziamento n.85 – 2/2022 finestra temporale n.2

Il Comune di Pray ha attualmente provveduto ad inviare le integrazioni richieste ed è in attesa di verifica documentale volta alla erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 47.427,00 così distinto:
- per n.9 servizi previsti nel piano di migrazione al CLOUD € 41,427,00:
 - 1) servizio demografici – anagrafe,
 - 2) servizio demografici – stato civile,
 - 3) servizio demografici – leva militare,
 - 4) servizio demografici – giudici popolari,
 - 5) servizio demografici – elettorale,
 - 6) servizio protocollo,
 - 7) servizio contabilità e ragioneria,
 - 8) servizio tributi maggiori,
 - 9) servizio gestione economica.
- per n. 1 anno di canone servizio CLOUD € 6.000,00.

Tale contributo è stato accertato contabilmente nell'anno 2022 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo , senza dover attendere l'impegno di spesa dell' Amministrazione erogante.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Per quanto concerne le spese, le stesse sono state imputate contabilmente con esigibilità nell'anno 2023 a seguito affidamento degli incarichi per la migrazione dei servizi digitali al CLOUD ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati .

La migrazione è avvenuta il 04/05/2023 ed è stata collaudata il 05/05/2023.

Le economie sono state utilizzate in parte per i canoni di assistenza e manutenzione software/cloud anni 2024/2025/2026, mentre la quota restante potrà essere utilizzata entro il 31/12/2026 per spese relative all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali, attrezzature quali server ed altri impianti informatici e canoni annuali di assistenza/manutenzione.

M1C1 - Investimento 1.4 Misura 1.4.3 - CUP D51F22004820006 ADOZIONE PIATTAFORMA pagoPA

Per tali misure l'istanza di finanziamento è stata attivata entro il 25/11/2022 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale

Si precisa che i servizi sopra elencati risultano già attivati e funzionanti presso il Comune di Pray.

Tali finanziamenti vengono richiesti a copertura delle spese già sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei medesimi.

- Emesso decreto di finanziamento n.127 – 1/2022 finestra temporale n.1

Il contributo di € 6.677,00 è stato interamente erogato al Comune di Pray in data 03/10/2023 da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale avendo il nostro Comune raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Tale contributo è stato accertato contabilmente nell'anno 2023 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo , senza dover attendere l'impegno di spesa dell' Amministrazione erogante.

La quota dal contributo assegnato è stato destinato in parte per la copertura delle spese a supporto responsabile transizione digitale per l'espletamento delle relative incombenze ed in parte per la gestione canoni ed assistenza piattaforma PagoPA 2024/2026.

M1C1 – Investimento 1.4 Misura 1.4.3 CUP D51F22004810006 - APP IO.

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 15/11/2022,

- Istanza candidatura inviata il 15/11/2022;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Emesso decreto di finanziamento n.129 – 1/2022 finestra temporale n.1

Il Comune di Pray è attualmente in attesa di verifica della richiesta di erogazione del realtivo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 2.187,00 così distinto:
- per n. 9 servizi previsti:
 - 1) tessere elettorali,
 - 2) albo scrutatori seggio,
 - 3) comunicazioni ai cittadini residenti,
 - 4) IMU - avvisi,
 - 5) lampade votive,
 - 6) servizio scolastici,
 - 7) prenotazione on-line appuntamenti,
 - 8) sportello unico edilizia,
 - 9) canone unico.

Tale contributo è stato accertato contabilmente nel 2023 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo , senza dover attendere l'impegno di spesa dell' Amministrazione erogante.

Il contributo di € 2.187,00 è stato interamente erogato al Comune di Pray in data 09/08/2024 da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale avendo il nostro Comune raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Per quanto concerne le spese si rappresenta che le stesse sono già state sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei servizi sopra indicati.

M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.4 CUP D51F22004790006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPEED CIE

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la tansizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 15/11/2022,

- Istanza candidatura inviata il 15/11/2022;
- Emesso decreto di finanziamento n.125 – 1/2022 finestra temporale n.1

Il Comune di Pray è attualmente in fase di inserimento della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 14.000,00 solo per integrazione CIE, in quanto l' integrazione SPEED non risulta attività finanziabile poichè già finanziati con fondo innovazione pervenuto al Comune di Pray nel 2021 per € 780,00.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Tale contributo è stato accertato contabilmente nell'anno 2023 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Per quanto concerne le spese si rappresenta che parte delle stesse sono già state sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei servizi sopra indicati. La quota residua del predetto contributo verrà destinato ad attrezzature quali server ed altri impianti informatici e canoni annuali di assistenza/manutenzione.

Il contributo di € 14.000,00 è stato interamente erogato al Comune di Pray in data 26/07/2024 da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale avendo il nostro Comune raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Raffermazione misura PNRR - M1C1 Investimento 1.4 Servizi Digitali ed esperienza dei cittadini Intervento PNC A.1.1 CUP D51F23000820001 INTEGRAZIONE NELL' ANPR DELLE LISTE ELETTORALI

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: ottobre 2023,

- Istanza candidatura inviata 06 ottobre 2023;
- Emesso decreto di approvazione della misura n.18/2023 – PNC in data 26/05/2023 con il quale è stato approvato il bando e l'attribuzione dei relativi contributi che per la fascia 1 – Comuni fino a 2.500 abitanti risulta di € 1.683,60.

Il Comune di Pray ha provveduto ad assumere impegno di spesa ed affidare l'incarico per l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali a ditta specializzata.

L'istanza di finanziamento è stata approvata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, pertanto il Comune di Pray è in attesa dell'erogazione del contributo.

Il contributo di € 1.683,60 è stato interamente erogato al Comune di Pray in data 09/07/2024 da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale avendo il nostro Comune raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.383.569,72	1.213.321,52
Titolo 2 Trasferimenti correnti	60.034,77	12.672,55
Titolo 3 Entrate extratributarie	364.592,96	191.571,85
Titolo 4 Entrate in conto capitale	396.651,00	91.651,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	761.204,05	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	626.500,00	363.081,11
TOTALE	3.592.552,50	1.872.298,03

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.809.355,96	1.348.595,49
Titolo 2 Spese in conto capitale	692.116,94	241.110,22
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	88.738,00	43.487,08
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	761.204,05	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	626.500,00	363.081,11
TOTALE	3.977.914,95	1.996.273,90

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01/2024	(+)	1.459.446,75	(a)
Riscossioni	(+)	1.523.729,09	(b)
Pagamenti	(-)	1.556.041,15	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.427.134,69	(d=a+b-c)

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>di cui Cassa Vincolata</i>		715.203,11	
-------------------------------	--	------------	--

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione **della Giunta Comunale n. 77 in data 14/11/2024**.

N.	Servizio a domanda individuale	Ricavi 2024	Costi 2024	Tasso copertura
10	Pompe Funebri ed Illuminazione Votiva	16.050,00	15.450,00	100 %
11	Refezione Scolastica	48.000,00	65.000,00	73,85 %
12	Refezione a Domicilio (Socio Assistenziale)	1.000,00	1.000,00	100 %
13	Refezione centro estivo per minori	4.500,00	5.000,00	90 %
6	Centro Convegni	1.000,00	5.100,00	19,61 %

Relazione di Inizio Mandato 2024

I contributi destinati agli Enti Locali sono stati ripartiti in proporzione al coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione “Servizi sociali”.

Gli obiettivi di servizio sono stati fissati nel raggiungimento di una spesa per la funzione sociale 2017 non inferiore al livello del rispettivo fabbisogno standard.

Tale nuovo strumento è stato utilizzato per incentivare lo sviluppo dei servizi sociali anche attraverso un meccanismo di monitoraggio e rendicontazione sull'utilizzo delle risorse ricevute in merito al raggiungimento dei livelli minimi stabiliti negli obiettivi di servizio.

I comuni che risulteranno “sotto obiettivo” avranno l'obbligo di impiegare le risorse aggiuntive fino al raggiungimento di tale obiettivo.

Per l'anno 2023 le modalità di utilizzo della predetta quota sono state definite dal DPCM 20/10/2023 con il quale sono state individuate, per ciascun comune, l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale, la spesa ai fini dei fabbisogni standard 2017, il fabbisogno standard monetario per la funzione sociale per il 2022/2024, le risorse aggiuntive effettive per il 2024 e la spesa da rendicontare per il medesimo anno.

Per il Comune di Pray la spesa storica 2017 relativa al servizio sociale è risultata di € 251.521,43, quindi superiore al fabbisogno standard di € 131.173,60, come evidenziato alla lettera C) della tabella riportata nel DPCM del 20/10/2023 e, pertanto, perfettamente in linea con le esigenze connesse al settore sociale ed ha raggiunto i livelli minimi stabiliti per l'obiettivi di servizio.

Il Comune di Pray non è stato soggetto all'assegnazione di risorse aggiuntive da rendicontare anno 2023, in quanto la spesa storica risultava già superiore al fabbisogno standard.

Le risorse aggiuntive previste all'interno del fondo di solidarietà comunale anno 2024, pari ad €. 9.349,75, potevano, pertanto, essere destinate a qualsiasi finalità, anche a servizi e funzioni diverse dal sociale.

Il Comune di Pray ha, pertanto, provveduto ad utilizzare le risorse di cui sopra definite alla lettera A) del predetto DPCM, pari ad € 9.349,75, come di seguito indicato:

- Individuazione di un nuovo progetto denominato “AIUTAMI A DIVENTARE GRANDE” il quale ha previsto un trasferimento all'Istituto Comprensivo di Pray per a.s. 2023/2024 – di una quota pari ad €. 4.000,00;
- Mantenimento/prosecuzione del servizio di bus/navetta per anziani in occasione del mercato settimanale per €. 2.625,41;
- Erogazione contributi ad Enti ed Associazioni che hanno collaborato con il Comune di Pray durante l'anno 2023 nel settore sociale e ricreativo per €. 7.200,00.
-

Si precisa che non è stata individuata all'interno del FSC alcuna quota da destinare al potenziamento dell'Asilo Nido, non avendo più il Comune di Pray un Asilo Nido Comunale ma solo un Asilo Nido privato.

Si conclude evidenziando che è stata invece prevista, sempre all'interno del FSC, per l'anno 2023 la quota di €. 3.478,74 da destinare al trasporto alunni con disabilità, che il Comune di Pray ha utilizzato erogando il predetto contributo alle famiglie aventi diritto.

Per l'anno 2024 la quota di € 4.391,02 da destinare sempre al trasporto alunni con disabilità verrà erogata come contributo alle famiglie aventi diritto.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Pray

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

PARTE XIII – IL NOSTRO PROGRAMMA PER I PROSSIMI CINQUE ANNI

“Pray da vivere” è una lista civica senza appartenenze politiche che mira a fare il bene del territorio e della comunità, orientando il proprio operato ad ascoltare tutti i cittadini e ad agire nella massima trasparenza, attraverso i canali istituzionali già presenti in Comune e sviluppandone di nuovi, per aumentare sempre di più il livello di conoscenza e partecipazione che i cittadini hanno nei confronti del Comune, la cassa di tutti.

Crediamo sia indispensabile garantire che all’interno dell’organo decisionale del Comune siano presenti nuove figure che portino proposte e progetti per migliorare l’aspetto del nostro paese e le condizioni di vita dei cittadini, affiancate da chi ha già maturato competenze e capacità in amministrazione pubblica, certi che il modello vincente sia la squadra.

Anteporre il **noi** all’**io** significa credere nella responsabilità e continuare a promuovere e sviluppare il senso civico e il rispetto delle regole già presente nella nostra comunità, amministrando con dedizione e sempre a favore di tutta la collettività.

Per i prossimi cinque anni i nostri obbiettivi saranno i seguenti:

1- RIPRISTINO DEL DECORO URBANO

E’ assolutamente necessario ripristinare la manutenzione degli spazi verdi, sentieri, cunette e strade ed ORGANIZZARE E PROGRAMMARE la gestione, in maniera tale da assicurare un adeguato mantenimento nel tempo, migliorando altresì l’arredo urbano.

2- PAESE SICURO

Implementazione delle misure di sicurezza e sorveglianza dell’area urbana, asfaltature di strade e piazze.

3- SPORT E TEMPO LIBERO

Interventi mirati al potenziamento e alla creazione di iniziative adibite allo sport anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.

4- PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Promozione dei prodotti del territorio alimentari, artigianali, manifatturieri.

5- RICERCA DI FONDI REGIONALI E STATALI

Ricerca di fondi anche relativi al PNRR al fine di sfruttare ogni possibilità di investimento sul territorio.

6- MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Gestire in maniera differente la raccolta dei rifiuti chiedendo di ristabilire il passaggio relativo alla raccolta una volta a settimana e non ogni quindici giorni.

7- STRUMENTI DI AGEVOLAZIONI ECONOMICHE

Azioni volte alle agevolazioni economiche e servizi di sostegno per incentivare e supportare le giovani coppie, soprattutto in merito alla frequentazione degli asili nido.

8- SOCIALIZZAZIONE

Riorganizzazione dei luoghi e delle piazze come punti di socializzazione ed aggregazione.

9- ANZIANI E DISABILI

Attivazione di collaborazione con associazioni di volontariato che operano sul territorio per lo sviluppo e il miglioramento delle condizioni di anziani e disabili con lo scopo di pensare ed introdurre attività volte a supportarne il benessere.

10- SVILUPPO DELLE FRAZIONI E DEI BORGHI

Riorganizzazione e manutenzione dei percorsi di accesso alle frazioni.

11- TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Attività periodiche di informazione alla collettività circa il resoconto delle azioni intraprese dall'amministrazione comunale. Istituzione del consiglio comunale dei ragazzi.

12- EDILIZIA PRIVATA

Incentivazione dell'edilizia privata con l'obbligo di accrescere gli spazi abitativi e di conseguenza la crescita demografica del paese.

13- CIMITERI

Miglioramento della condizione dei cimiteri ormai dimenticati e lasciati al loro destino.

14- PRO LOCO

Incentivare il ruolo delle Pro Loco quale centro di aggregazione e promozione di ogni iniziativa sociale e ludica del territorio.

15- SPORTELLO ATTIVITA'

Promozione di uno sportello a favore delle imprese artigiane e commerciali per favorire l'accesso ai bandi regionali e GAL (Gruppo d'Azione Locale).

16- FARMACI A DOMICILIO

Creazione di un servizio a domicilio per anziani e persone con problemi di deambulazione dei farmaci di prima necessità.

Data, *22/08/2024*

IL SINDACO

F.to AIMONE Arch. LUCIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to FUSARO Rag. PATRIZIA